

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 6 Del 17-02-17

Oggetto: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ACCESSO CIVICO E PER L'ACCESSO GENERALIZZATO

L'anno duemiladiciassette il giorno diciassette del mese di febbraio alle ore 18:02, nella sala delle adunanze. Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

DOTT. DI DONATO FRANCESCO	P	GIANCOLA IPPOLITO	P
ODDIS MONICA	P	BUCCI GIULIANO	P
CIPRIANI DANIELA	P	DI GIOIA ANTONIO	P
CORDISCO DOMENICO	A	TRILLI GIUSEPPE	P
CHIAVERINI GIULIANO	P	DI PADOVA DENIS	P
OLIVIERI PATRIZIA	P		

ne risultano presenti n. 10 e assenti n. 1.

Partecipa all'adunanza il Signor Dott.ssa D'Amico Marisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor DOTT. DI DONATO FRANCESCO in qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, nominando scrutatori i Consiglieri Signori:

Immediatamente eseguibile	S	
---------------------------	---	--

Sindaco – Presidente dà lettura della proposta di deliberazione. Al termine apre la discussione.

Di Padova Denis propone il seguente emendamento. Chiede che all'art. 10, comma 6, dello schema di Regolamento in esame, venga aggiunta la previsione di un termine di 20 giorni.

Il Sindaco pone a votazione la proposta di emendamento.

Il Consiglio Comunale con voti favorevoli n. 3 (tre)(Di Gioia Antonio, Trilli Giuseppe, Di Padova Denis); contrari n. 7 (sette); astenuti n. /, non approva l'emendamento proposto.

Di Gioia Antonio auspica che il regolamento in esame venga rispettato ed evidenzia la necessità che si dia una pronta risposta alle richieste dei consiglieri.

Il Sindaco replica affermando che le richieste vengono evase nei termini e che alcune necessitano di un'attenzione maggiore. Sottolinea come il Comune abbia già assicurato l'accesso civico e quello generalizzato e consentito ad un cittadino che ha presentato istanza ai sensi del D.Lgs. n. 97/2016, l'accesso a tutta la documentazione richiesta. Fa infine riferimento alla nota con cui la Prefettura – UTG dell'Aquila in relazione a tale vicenda ha riconosciuto la correttezza dell'operato degli Uffici.

Al termine pone a votazione la proposta di deliberazione.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- il D.Lgs. 25 maggio 2016 n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ha modificato ed integrato il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 (cd. “decreto trasparenza”), con particolare riferimento al diritto di accesso civico;
- l'articolo 5 co. 2 del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, come modificato dal d.lgs. 97/2016 ha introdotto, accanto all'accesso civico già disciplinato dal d.lgs. 33/2013, il diritto di chiunque di accedere a dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del decreto 33/2013, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'art. 5 bis, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;
- l'art. 5 bis del d.lgs. 33/2013, come modificato dal d.lgs. 97/2016, relativo alle esclusioni e ai limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del medesimo decreto e, in particolare, l'art. 5 bis, co. 6, secondo cui, ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti, l'Autorità nazionale anticorruzione, d'intesa con il Garante per la protezione dei dati personali e sentita la Conferenza Unificata di cui all'art. 8 del d.lgs. 281/1997, adotta linee guida recanti indicazioni operative;

CONSIDERATO che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 5-bis, co. 6 del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, l'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC, con Deliberazione n. 1309 del 28.12.2016, ha adottato le Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, fornendo indicazioni operative in merito alla definizione delle esclusioni e dei limiti previsti dalla legge al nuovo accesso civico generalizzato;

RILEVATO CHE :

- l'accesso civico sancisce il diritto di chiunque di richiedere i documenti, le informazioni o i dati che l'ente abbia omesso di pubblicare pur avendone l'obbligo ai sensi del decreto trasparenza;
- l'accesso generalizzato comporta il diritto di chiunque di accedere a dati, documenti ed informazioni detenuti dall'ente, ulteriori rispetto a quelli sottoposti ad obbligo di pubblicazione, ad esclusione di quelli sottoposti al regime di riservatezza;

DATO ATTO CHE :

- la finalità dell'accesso documentale ex legge n. 241/1990 è quella di consentire ai soggetti interessati di esercitare al meglio le facoltà - partecipative e/o oppositive e difensive - che l'ordinamento attribuisce loro a tutela delle posizioni giuridiche qualificate di cui sono titolari ed opera sulla base di norme e presupposti diversi da quelli afferenti l'accesso civico (generalizzato e non);
- il diritto di accesso generalizzato, oltre a quello civico, è riconosciuto allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico;
- la legge n. 241/1990 esclude perentoriamente l'utilizzo del diritto di accesso documentale al fine di sottoporre l'Amministrazione ad un controllo generalizzato;

RITENUTO opportuno disciplinare i criteri e le modalità organizzative per l'effettivo esercizio dei suddetti diritti e procedere all'approvazione di un Regolamento in materia di accesso civico e accesso generalizzato;

VISTO lo schema di "*REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO*" composto da n° 13 articoli e allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il parere favorevole reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

Con votazione, indetta dal Sindaco - Presidente, espressa per alzata di mano ed avente il seguente risultato:

Presenti n. 10 (dieci); Voti favorevoli n. 9 (nove); contrari n. 1 (uno)(Di Padova Denis); astenuti n. /,

DELIBERA

Con richiamo alle premesse,

1. DI APPROVARE, per i motivi indicati in premessa, il “*REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO*”, allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;

2. DI DISPORRE la pubblicazione del Regolamento all’Albo Pretorio on line per quindici giorni consecutivi e sul sito istituzionale, nella Sezione Amministrazione trasparente – Disposizioni generali – Atti normativi;

3. DI DARE ATTO che si intendono implicitamente abrogate le norme regolamentari previgenti, in contrasto con il presente regolamento.

Infine, con separata votazione e con voti favorevoli n. 9 (nove); contrari n. 1 (uno)(Di Padova Denis); astenuti n. /,

DELIBERA

Di dichiarare la presente urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
DOTT. DI DONATO FRANCESCO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa D'Amico Marisa

SI ATTESTA:

Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio On-Line sul sito istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ senza esito di osservazioni o opposizioni di sorta.

Roccaraso, li

IL MESSO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA

In data

[] per essere stata pubblicata all'Albo Pretorio per 10 giorni consecutivi, successivi alla pubblicazione di cui sopra.

Roccaraso li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa D'Amico Marisa
